

Solarino. Rubano un condizionatore, arrestati 2 fratelli di 67 e 63 anni

Arrestati dai Carabinieri due fratelli di 67 e 63 anni per furto aggravato in concorso. Si tratta di Vittorio e Rodolfo Getulio, ritenuti responsabili del furto di un condizionatore da esterno collocato su un garage. Già smontato, il condizionatore è stato in seguito rinvenuto dai militari nelle adiacenze del luogo, assieme alle due staffe di supporto.

Noto. Vendono on line una macchina fotografica ma non la inviano: denunciati 2 pescaresi

Non hanno inviato, all'acquirente di una macchina fotografica, l'apparecchiatura promessa, dopo che la vittima aveva già pagato la somma dovuta. Un 24enne e un 25enne, entrambi di Pescara, sono stati denunciati in stato di libertà da Agenti del Commissariato di Noto per il reato di truffa a mezzo rete Internet.

Siracusa. Tentano di "smontare" un'auto per ricavarne pezzi di ricambio, due ai domiciliari

Si erano introdotti all'interno di una proprietà privata e avevano cominciato a cannibalizzare la vettura del proprietario per ricavarne pezzi di ricambio. Pasquale Cutrufo e Massimo Bologna, di 29 e 35 anni, entrambi siracusani, sono stati sorpresi dai Carabinieri mentre avevano già caricato su un furgoncino una ruota della vettura. Per entrambi sono stati disposti i domiciliari nelle rispettive abitazioni.

Siracusa. Prova a rubare ortaggi da un'azienda agricola, 56enne colto sul fatto e arrestato

Si era introdotto all'interno di un'azienda agricola della Fanusa con l'intento di rubare degli ortaggi. Mario Moscuza, 56enne siracusano già noto alle Forze di polizia è stato colto sul fatto e arrestato dai Carabinieri della stazione di Cassibile. L'uomo, quando ha visto i militari, ha provato a darsi alla fuga in macchina. Ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. La refurtiva, una busta in cellophane con circa 20 chili di melanzane, è stata restituita agli aventi diritto.

Francofonte. Due auto in fiamme nella serata, probabile origine dolosa

Due autovettura in fiamme a Francofonte. Poco dopo le 23.00, la squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lentini è intervenuta in largo Dietro Chiesa. Una Peugeot 106 e una Mercedes E 270, parcheggiate lungo la strada, erano state attaccate dalle fiamme. Dopo aver spento l'incendio, che ha inoltre danneggiato alcuni cavi elettrici a qualche metro di altezza dalle vetture, i vigili del fuoco non hanno escluso il dolo all'origine dell'evento. Indagano i Carabinieri.
(foto: archivio)

Pachino. Intensificati i controlli del territorio

Controllate 132 persone e 80 veicoli. E' soltanto parte del bilancio del servizio di controllo del territorio, effettuato ieri sera, nell'ambito del progetto "Trinacria", nelle zone Cappellini, Mascagni, Tre Colli, piazza Vittorio Emanuele, piazza Colonna e varie aree rurali di contrada Carrata e Chiappa. L'attività, svolta da agenti della Polizia di Pachino, assieme a personale del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, della Guardia di Finanza con unità cinofile e della Polizia Municipale, ha anche permesso di denunciare una persona per guida senza patente, elevare 9 sanzioni

amministrative, effettuare un sequestro, ritirare un documento e controllare 11 soggetti sottoposti a obblighi.

Siracusa. Due balordi e un furgone bianco: primi elementi per identificare gli aggressori di traversa Carrozziere

Le telecamere hanno già fornito indicazioni utili per arrivare ad identificare i due balordi che hanno aggredito e malmenato un 63enne in traversa Carrozziere. La vicenda l'abbiamo raccontata ieri ([leggi qui](#)). Oggi gli uomini della polizia Ambientale hanno esaminato i fotogrammi. Tutto inizia alle 15.20: le immagini mostrano un furgone bianco che arriva per scaricare in maniera abusiva materiale di risulta. Ad un tratto si avvicina l'anziano che invita quei due uomini, uno a bordo del furgone l'altro già sceso, ad evitare di lasciare rifiuti in questa maniera. Poi si allontana.

E qui succede l'inverosimile. Scende dal furgone anche il secondo uomo e i due si mettono sulle tracce dell'anziano. Lo raggiungono, lo aggrediscono. E lo lasciano lì, disteso lungo la strada. Senza curarsi di prestare soccorso nè delle auto che passano. Sono le 15.24.

Proprio degli autisti di passaggio i primi a fermarsi e ad aiutare l'uomo, reo solo di aver ricordato una regola di buon senso a due campioni di inciviltà.

Chi ha visto le immagini dice di essere rimasto senza parole. Il comandante della Ambientale, Romualdo Trionfante, si è

subito messo in contatto anche con la Questura, nell'ottica di una sana collaborazione. E invita a collaborare anche quanti hanno assistito all'incredibile aggressione. "Qualunque elemento potete fornirci, anche in forma anonima, può aiutarci ancor più speditamente ad identificare i responsabili di un gesto che non si può neanche qualificare".

Siracusa. Escalation nei furti di tombini: Municipale e Questura a caccia dei ladri di ghisa

Non bastassero già i furti di rame ad arrecar danno, ci si sono messi anche i ladri di tombini. I pesanti elementi in ghisa spariscono notte tempo. Nello scorso fine settimana l'escalation, con furti ripetuti nella zona alta della città: scala greca, via Augusta, viale Teracati. Ogni tombino si aggira sui 30 chili di peso e richiede una serie di manovre per essere rimosso e asportato. Venduto a "chilo" rappresenta una piccola fonte di guadagno per quegli irresponsabili che pur di "guadagnare" una decina di euro non esitano a mettere a repentaglio la sicurezza di migliaia di siracusani. Perché nelle strade si aprono così buche e voragini a sorpresa. Bravate che non possono trovare giustificazione nella necessità di chi per mangiare è disposto a tutto. La Polizia Municipale ha chiesto la collaborazione della Questura, che ha messo a disposizione la sua rete di telecamere per rintracciare la banda dei tombini, che non disdegna di prendere di mira anche le caditoie dell'acqua piovana. Città strana quella dove serve un occhio elettronico

per tenere sotto controllo ogni abitante, o quasi.

I Carabinieri intensificano il controllo del territorio a Siracusa e in provincia

Denunciati in stato di libertà un 30enne e un 24enne per furto aggravato in concorso di un telefono cellulare da un centro commerciale. E' soltanto uno dei tanti risultati conseguiti dai Carabinieri, che ieri mattina hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio della provincia. L'attività è stata predisposta dal comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Mauro Perdichizzi, per assicurare un più energico impulso all'attività di prevenzione e controllo del territorio e garantire, quindi, una maggiore azione di contrasto ai fenomeni di criminalità.

Il servizio, mediante l'impiego coordinato delle 3 Compagnie e delle 22 Stazioni della provincia, è stato svolto con l'ausilio della perlustrazione aerea del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania e il concorso dell'unità navale della Compagnia Carabinieri di Augusta. Controlli delle aree urbane più critiche, posti di blocco nei punti nevralgici della provincia e controllo di persone sottoposte a misure cautelari, soltanto parte dell'attività che, a Siracusa, ha permesso di controllare 202 automezzi e di denunciare in stato di libertà 22 persone. Eseguite, inoltre, 25 perquisizioni e identificate 255 persone. Nel corso del servizio sono stati inoltre sequestrati 8 automezzi, elevate 31 contravvenzioni al Codice della strada e segnalate 6 persone alla prefettura per stupefacenti. Inoltre sono stati sequestrati 10 grammi di marijuana e 8,5 di hashish, ritirati 8 documenti di guida e

circolazione e controllati 8 esercizi pubblici e 36 persone sottoposte a obblighi.

Siracusa. "Non buttate lì i rifiuti" e lo picchiano. Inciviltà ripresa dalle telecamere

Torna protagonista delle cronache, suo malgrado, Antonio Campione, l'imprenditore 63enne che nei giorni scorsi era salito su di un traliccio nei pressi del cantiere della costruenda rotatoria di via Lido Sacramento.

Nessun gesto estremo questa volta, piuttosto uno di straordinaria normalità per una società civile. In traversa Carrozziere ha notato due uomini intenti a scaricare materiali di risulta in maniera abusiva. Li ha allora invitati a comportamenti più corretti evitando di creare una discarica lungo la strada.

Per tutta risposta, sarebbe stato aggredito e picchiato. Al punto da costringerlo a ricorrere al pronto soccorso dell'Umberto I.

Nella zona sono attive le telecamere della Polizia Ambientale del Comune di Siracusa. Dall'analisi dei fotogrammi si potrebbe arrivare all'identità dei due che si troverebbero così accusati di almeno due reati: abbandono di rifiuti e aggressione.